

Osservatorio Balcani e Caucaso
e
Regione autonoma Trentino - Alto Adige

in collaborazione con
Tavolo Trentino con il Kosovo

con il sostegno di
Provincia autonoma di Trento

organizzano la conferenza internazionale

IL LUNGO '89

Trento, venerdì 13 novembre 2009

**Balcani e Caucaso tra aspettative e disincanto
dopo la caduta del Muro di Berlino**

Trento, sabato 14 novembre 2009

**Prove di cittadinanza: relazioni di comunità
con i Balcani**

Venerdì 13 novembre 2009

IL LUNGO '89
BALCANI E CAUCASO TRA ASPETTATIVE E DISINCANTO
DOPO LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

Quest'anno segna il ventesimo anniversario della caduta del Muro di Berlino, l'evento che ha segnato la fine della divisione in Europa, così come la promessa di riunificazione del continente e di pace duratura.

Il convegno annuale di Osservatorio Balcani e Caucaso è dedicato alla riflessione sulle trasformazioni vissute negli ultimi 20 anni dall'Europa, sulle aspettative di allora, sulle delusioni, ma anche sul processo di mutamento in atto nei Balcani e nel Caucaso e sul rilancio del comune progetto politico europeo.

Il primo giorno della conferenza analizzerà le lunghe transizioni delle due regioni, i recenti processi di frammentazione politica, il ritorno della guerra in Europa e le opportunità di integrazione Europea.

9:00 - Registrazione partecipanti

9:30 - Saluto delle autorità

LORENZO DELLAI, Presidente della Provincia autonoma di Trento e Vicepresidente della Regione autonoma Trentino - Alto Adige

ALESSANDRO ANDREATTA, Sindaco di Trento

ALBERTO ROBOL, Reggente della Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto

10:00 - Introduzione

FRANCESCA VANONI, Direttrice *pro tempore* di Osservatorio Balcani e Caucaso

10:30 - Panel 1

EMANCIPAZIONE, SCONFITTA, GATTOPARDISMO?

Nei Balcani e nel Caucaso le promesse di emancipazione dell'89 non si sono ancora realizzate e lasciano spazio alle amare sensazioni del fallimento e della sconfitta, all'idea che tutto sia cambiato perché nulla cambiasse. Il panel discuterà di aspettative e disincanto delle società delle due regioni verso l'Europa

Moderà:

FRANCESCA VANONI, Osservatorio Balcani e Caucaso

Intervengono:

TOM GALLAGHER, Università di Bradford, West Yorkshire (Inghilterra)

RADA IVEKOVIĆ, filosofa, Collège International de Philosophie di Parigi e Università Jean Monnet di Saint-Etienne (Francia)

SABRINA P. RAMET, Norwegian University of Science and Technology, Centre for the Study of Civil War, Oslo (Norvegia)

GEORGI GOSPODINOV, scrittore, Sofia (Bulgaria)

LEILA ALIEVA, Presidente del Center for National and International Studies, Baku (Azerbaijan)

12:15 - Video 1

GENERAZIONE '89

Un video di 10 minuti girato da Osservatorio Balcani e Caucaso in Romania nel giugno 2009 che mette a confronto le generazioni che hanno vissuto la rivoluzione rumena con coloro che nascevano a ridosso della grande cesura storica.

12:30 - Dibattito

13:00 - Buffet

14:30 - Panel 2

MINORANZE D'EUROPA

La sessione discuterà di come si siano modificati il riconoscimento e i diritti delle minoranze con la fine della Guerra Fredda, e quali opportunità si siano aperte per le relazioni trans-frontaliere nel nuovo contesto europeo.

Moderata:

ROBERTO TONIATTI, Università di Trento (Italia)

Intervengono:

MARIA KOINOVA, Dickey Center for International Understanding, Hanover, New Hampshire (USA)

GIAN MATTEO APUZZO, Università di Trieste e Istituto Jaques Maritain, Trieste (Italia)

CORNEL BAN, Watson Institute for International Studies, Brown University, Providence, Rhode Island (USA)

GRIGORY SERGEEVICH SHVEDOV, caporedattore di Caucasian Knot, Mosca (Russia)

15:45 - Video 2

EU-FORIA

Un estratto di 10 minuti dal documentario realizzato da KinoAtelje sulla caduta del confine italo-sloveno con l'entrata in Schengen della Slovenia: le emozioni ed i ricordi della vita con il confine, le confessioni in un video confessionale sulle trasgressioni ai divieti imposti.

16:00 - Pausa caffè

16:30 - Tavola rotonda

DOVE SI È FERMATA L'INTEGRAZIONE EUROPEA? CHE FUTURO PER I BALCANI ED IL CAUCASO?

Moderata:

RAPPRESENTANTE, Osservatorio Balcani e Caucaso

Intervengono:

JOVAN TEOKAREVIĆ, Università di Belgrado e Direttore del Centro di Integrazione europea di Belgrado - BeCEI, Belgrado (Serbia)

MILADA ANNA VACHUDOVA, Università del North Carolina a Chapel Hill, North Carolina (USA)

GHIA NODIA, Università Statale Ilya Chavchavadze e Direttore della School of the Caucasian Studies, Tbilisi (Georgia)

PETER SEMNEBY, Rappresentante speciale dell'Unione Europea per il Caucaso del Sud, Bruxelles (Belgio)

LAURA MIRACHIAN, Ministero degli Affari Esteri italiano, Capo della Rappresentanza permanente presso le Organizzazioni Internazionali, Ginevra (Svizzera)

18:00 - Intervento conclusivo

BORIS PAHOR, scrittore, Trieste (Italia)

[alcuni relatori sono in attesa di conferma]

* * *

Sabato 14 novembre 2009

IL LUNGO '89
PROVE DI CITTADINANZA: RELAZIONI DI COMUNITÀ CON I BALCANI

Seconda giornata a cura del Tavolo Trentino con il Kosovo

Nel contesto delle guerre e della frammentazione politica dei Balcani si sono create relazioni di solidarietà che da allora legano territori e popolazioni prima divisi dalla cortina di ferro.

L'afflusso di rifugiati nei paesi dell'Europa occidentale, e centinaia di iniziative di aiuto umanitario e diplomazia popolare, hanno creato micro-legami sociali tra le due sponde dell'Adriatico. Nel corso degli anni alcune esperienze sono evolute in relazioni di scambio permanente tra territori.

La seconda giornata di convegno tenterà di individuare le caratteristiche di queste relazioni.

Quanto riescono a superare l'asimmetria donatore-beneficiario, per farsi relazioni paritaria? Che cosa hanno depositato nell'immaginario collettivo delle comunità coinvolte, e come si sono intrecciati con i fenomeni di immigrazione economica e con le reazioni controverse nelle società ospitanti?